

CONTAGIATA LA VALTELLINA DAL CATTIVO ESEMPIO DEL CAPOLUOGO

In caos urbanistico a Sondrio

La città sventrata come dopo un bombardamento per le costruzioni iniziate in tutta fretta - Nuovo disordine in vista

DAI NOSTRI INVITO SPECIALE

Sondrio 2 ottobre, notte. Fra le città dell'Italia settentrionale, Sondrio è forse quella in cui regna il maggior disordine urbanistico, stante al ventennio di servizio dell'amministrazione di darsi una disciplina capace di controllare, nell'interesse pubblico, lo sviluppo edilizio. Il suo cattivo esempio ha avuto, per i plebei, conseguenze su tutti i comuni della Valtellina, che di volta in volta abbiamo visto in un altro artico, non solo a compromettere gravemente i suoi interi valori storici e naturali, ma le sue stesse possibilità di razionale sviluppo economico, sociale e turistico.

che ha da poco presentato i primi sommarî disegni. Il risultato di tutto ciò è una situazione di completa anarchia edilizia e lascio perdere, per non complicare le cose, la questione del piano regolatore del 1963, con allegato programma di fabbricazione, al quale il comune ha una valida, che gli è invecchiata, ma che è stata ignorata alle opere pubbliche. Sta di fatto che Sondrio è un paese fantasma, quel del 1960-65, che ha perso non solo la metà del suo territorio, che non è mai stato approvato nei termini di legge, e di cui sono scadute (il 1° luglio 1968) tutte le norme di attuazione, ma anche quelle di più l'amministrazione considera superato e inattuabile. Al momento che ha incaricato altri di preparare una nuova regolatoria, e altri di studiarne le norme, ritiene di avere le carte sicure per sottintendere ai

varie prescrizioni della legge. È successo fra l'altro quel che è appertutto, che nell'ultimo anno sono state concesse licenze a rotta di collo per decine e decine di negozi edifici, coi soliti sicuri indici di fabbricabilità, che riempiono ogni residuo spazio libero, compromettendo ancora di più la già pregiudizialmente sortita della città, e ostacolando la morfologia, e mai andrà in porto, dell'ultimo piano regolatore, in corso di elaborazione. A tirare per Sondrio, ha l'impressione che, fra casa e casa, siano cadute le bombe: sono i movimenti di terra che si registrano, i iniziati in tutta fretta per legittimare la licenza edilizia: sono dunque in vista nuove costruzioni e nuovi interpretazioni in materia di volumi, altezze, distacchi eccetera.

Si poteva pensare che, con la legge-ponte, Sondrio si mettesse al passo e provvedesse a sanare le sue vistose deformità, ma neanche questo è successo, perché l'amministrazione, tanto urbanisticamente cavente quanto assente, nella contestazione legislativa, ritiene di avere le carte sicure per sottintendere ai

ROTTURA DEL CENTRO-SINISTRA

APERTA LA CRISI al comune di Cremona

Per la municipalizzazione del gas il PSU annuncia la ripresa di libertà d'azione del suo gruppo consiliare

Cremona 2 ottobre, notte. All'insorgenza della municipalizzazione del gas, il partito socialista ha aperto la crisi nell'amministrazione comunale di Cremona, desiderando di sciogliere le proprie responsabilità da quelle dei democristiani e del gruppo della sinistra al sindaco e alla parte di giunta democristiana, stata annunciata agli amministratori dal capogruppo socialista dottor Emilio Zanone, con una dichiarazione letta in apertura di seduta del consiglio convocato ogni dopo quattro mesi di vacanza.

Nella dichiarazione di Zanone è sostanzialmente confermato che il PSU non intende seguire ad altre mortuarie trattative con la società ITALGAS, che pensa di avviare seri avanzati nuove offerte all'amministrazione comunale. Sottolineata la mancanza di volontà da parte democristiana di tenere fede all'accordo stipulato l'11 giugno 1965 (che prevedeva appunto la municipalizzazione dei servizi di distribuzione del gas, ma non il ritiro del consenso dal punto di vista del partito) il PSDI definisce il ritiro del consenso un'ipotesi, e annuncia la ripresa di libertà di azione del gruppo consigliere socialista.

Da alle affermazioni della donna, l'aveva ritrattata in costume adombrato in occasione di un incontro. La ragazza, però, non aveva mai visto sviluppate quelle foto in quanto l'uomo aveva asserito che non erano riuscite. Quando fra i due la relazione è finita, il Lira ha usato lo stesso per fare dispetto alla ragazza. Certo Aldo Bardazzi, presidente a Legnano in piazza Mucchetti, ha avuto in giorno la sorpresa di ricevere una di quelle foto in una busta inviata per posta. A sera della foto vi era la frase: «Se mi vuoi, telefonata prima». Il giorno dopo Bardazzi aveva appunto a numero telefonico del ragazzo che il Bardazzi conosceva per averla vista casualmente qualche volta nel periodo del Lira. Il Bardazzi ritenne opportuno far restituire, tramite una parente, la fotografia alla giovane. Di più la denuncia a carico del Lira.

Il processo si è svolto, su richiesta del pubblico ministero avvocato Tognoli, a porte chiuse. Il giudice dottor La Rocca ha condannato l'imputato a tre mesi di reclusione. Sulla DOMENICA DEL CORRIERE riprende la grande inchiesta a puntate sull'Italia di domani «L'Italia che bussa alla porta». Nel numero di questa settimana un grande inserto a colori: Firenze e la Toscana che si muovono verso il futuro.

DOPO AVER VISTO IL FILM ALLA TELEVISIONE

Per imitare «Umberò...» si è gettato sotto il treno

Scarcerante atteggiamento dei familiari del falegname pavese: non hanno voluto riconoscere la salma

Pavia 2 ottobre, notte. Rinnalzati particolarmente pietosi sono stati i suoi sul fondo di un suicidio, atteso ieri da un falegname, Carlo Lucchini, di 34 anni, abitante a Travacò Siccardone. L'uomo si era prima di togliersi la vita aveva assistito alla televisione al film Umberò D, il cui protagonista era personaggio disperato dalle ristrettezze economiche in cui era costretto a vivere.

di togliersi la vita gettandosi sotto un treno. Nel momento in cui la salma fu trovata, ma il falegname pavese non si è subito. Il treno passandogli sul corpo lo ha tagliato in due. Quando i carabinieri si sono recati in casa della salma, il padre e il fratello, che parente al riconoscimento, hanno rifiutato di riconoscere i tratti dei suoi incredibili. La vecchia madre e due sorelle del Lucchini si

sono baricate in casa, sorda e anziosi richiami del loro figlio, in un'aula di Villa Correse. Ugo Lira, di 51 anni, residente in via E. F. di 21 anni, residente in via Tei 5, aveva diffuso una sua fotografia che ha ritratto il padre del Lucchini, nel momento in cui si era gettato sotto il treno. La madre e le sorelle del morto non hanno versato una lacrima per il fatto che ha colto, come se il congiunto non fosse vissuto con loro fino a ieri sera.

Condannato a Legnano per la fuga della fidanzata. Legnano 2 ottobre, notte. Per vendicarsi nei confronti dell'ex-fidanzata che lo aveva abbandonato, un parrocciere di Villa Correse, Ugo Lira, di 51 anni, residente in via E. F. di 21 anni, residente in via Tei 5, aveva diffuso una sua fotografia che ha ritratto il padre del Lucchini, nel momento in cui si era gettato sotto il treno.

Minacciati a Pianegone il sindaco e il vice-sindaco. Castellone 2 ottobre, notte. Il sindaco di Pianegone, profeta di Carlo Madico, di ventisei anni, ed il vice-sindaco, Ettore Di Stefano, di trentasei anni, residente in via E. F. di 21 anni, residente in via Tei 5, avevano diffuso una sua fotografia che ha ritratto il padre del Lucchini, nel momento in cui si era gettato sotto il treno.

MARCELLINO A SCUOLA

Marcellino Cappola, il bimbo che perse una gamba all'ultimo. Il padre, Orsino Ramo, si accieca attendendosi sotto un treno stringendo il figlio tra le braccia, è tornato a scuola su una bicicletta sociale, regalatagli. Nella foto: Marcellino con la mamma.

di togliersi la vita gettandosi sotto un treno. Nel momento in cui la salma fu trovata, ma il falegname pavese non si è subito. Il treno passandogli sul corpo lo ha tagliato in due. Quando i carabinieri si sono recati in casa della salma, il padre e il fratello, che parente al riconoscimento, hanno rifiutato di riconoscere i tratti dei suoi incredibili. La vecchia madre e due sorelle del Lucchini si sono baricate in casa, sorda e anziosi richiami del loro figlio, in un'aula di Villa Correse. Ugo Lira, di 51 anni, residente in via E. F. di 21 anni, residente in via Tei 5, aveva diffuso una sua fotografia che ha ritratto il padre del Lucchini, nel momento in cui si era gettato sotto il treno.

PREVISIONI DEL TEMPO

FRANCIA SVIZZERA AUSTRIA UNGHERIA IUGOSLAVIA

Sei ragazzi in Valtravaglia colpiti da epatite virale. Lino 2 ottobre, notte. Sei ragazzi residenti a Mezzanico, un piccolo centro della Valtravaglia, sono stati colpiti da epatite virale. Si tratta di Mauro Novelli, di sette anni; Aldo Panzulli, di otto anni; Daniela Pastorini, di nove anni; Giuseppe Daghetta, di sette anni; Giuseppe Fiaschi, di nove anni; e Elisabetta Bozzato, di otto anni. Alcuni sono curati al proprio domicilio, mentre altri sono ricoverati all'ospedale di Cattolico. L'andamento dell'infezione rimane tuttavia a carattere benigno. Per il momento si ritiene che i casi segnalati non possano essere considerati come un sintomo del diffondersi di una vera e propria epidemia di una affezione sporadica, quale si registra ogni anno. Comunque, sono state disposte le ricerche di laboratorio e stilate le debite precauzioni profilattiche.

IL «CASO MORGORA» A GORGONZOLA

IN UNA CASA DELL'ONMI

Grave la madre del dirigente che fugge con 56 milioni

Gorgonzola 2 ottobre, notte. «Lasciatemi ribracciarlo mio figlio! Ormai sono vecchia e debilitata, non ho più la forza di andare a trovarlo in carcere». Questo nuovo squarcio di verità è stato lanciato da Adelaide Fossati. «Sono d'accordo che il mio figlio ha commesso un errore, ma non è giusto che gli sia dovuta ancora essere la libertà provvisoria». Verso le 15 di ieri, infatti, alcuni bambini erano stati colpiti da epatite virale. La polizia femminile sta indagando per identificare i componenti di una «mini-band» di ragazzi, che ha tentato di rubare alcuni ciclomotori nel cortile del garage Esperto in via Lino e Pavia. Sono stati però, sorpresi dal titolare dell'autorimessa, Roberto Murray, che è riuscito a prenderli in casa. Uno è stato identificato nel giorno di ieri, ma non si ritiene di poter risalire anche ai altri componenti. Il gruppo si è diviso in due squadre: una di 10 patti di ciclomotori ad opera di ragazzi si sono moltiplicati accertamenti. Tutti i

PER I BIMBI MOSSICATI inchiesta sanitaria a Lodi

Lodi 2 ottobre, notte. Il medico provinciale di Modigliana, Antonio Tognoli, ha compiuto ogni pomeriggio una visita nella casa dell'ONMI (Opera nazionale maternità e infanzia) di Lodi, dove ieri è intervenuto il medico provinciale di Mantova, per verificare i casi di intossicazione fra i bambini ospiti dell'istituto. Verso le 15 di ieri, infatti, alcuni bambini erano stati colpiti da epatite virale. La polizia femminile sta indagando per identificare i componenti di una «mini-band» di ragazzi, che ha tentato di rubare alcuni ciclomotori nel cortile del garage Esperto in via Lino e Pavia. Sono stati però, sorpresi dal titolare dell'autorimessa, Roberto Murray, che è riuscito a prenderli in casa. Uno è stato identificato nel giorno di ieri, ma non si ritiene di poter risalire anche ai altri componenti. Il gruppo si è diviso in due squadre: una di 10 patti di ciclomotori ad opera di ragazzi si sono moltiplicati accertamenti. Tutti i

Temperature minime e massime di ieri

ALGERIA	... 18 - 22	MILANO BOGA	... 14 - 21
ANCONA	... 15 - 21	MILANO Linate	... 11 - 21
BARI	... 15 - 21	PARIGI	... 12 - 20
BRESCIA	... 18 - 21	PARIGI (M. de la Balie)	... 11 - 20
BOLOGNA	... 16 - 23	PERUGIA	... 11 - 23
BOZZANO	... 15 - 21	PESCARA	... 11 - 23
CAMPANIA	... 11 - 20	POTENZA	... 11 - 19
CATANZARO	... 14 - 20	RAGUSA	... 11 - 21
CATANZARO	... 14 - 20	ROMA FIUMICINO	... 10 - 24
FIRENZE	... 12 - 23	ROMA NORD	... 14 - 22
GENOVA	... 12 - 21	TORINO	... 11 - 24
LAVINIA	... 8 - 25	TRIESTE	... 14 - 21
MANTOVA	... 10 - 24	UDINE	... 11 - 22
MILANO	... 10 - 25	VERONA	... 10 - 22

Le condizioni del tempo nel mondo

AMSTERDAM: pioggia	-15	-16	MOSCA: coperto	3	-6
BERLINO: pioggia	-6	-9	NEW YORK: sereno	-1	+28.8
BRUXELLES: coperto	-10	-16	PARIGI: variabile	-14	+16.5
BUENOS AIRES: sereno	+19.5	+23	PRINCETON: sereno	+19.5	+23
LONDRA: coperto	-16	-17	PRINCETON: sereno	+19.5	+23
RABAT: sereno	+13	+22	TORONTO: sereno	-17.5	-23



Sulla DOMENICA DEL CORRIERE riprende la grande inchiesta a puntate sull'Italia di domani «L'Italia che bussa alla porta».

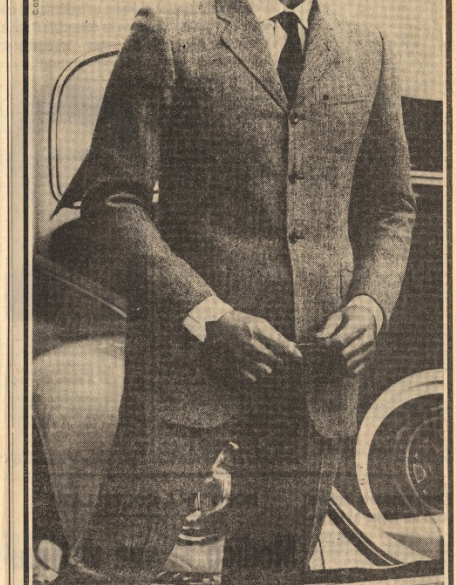
«L'Italia che bussa alla porta» Nel numero di questa settimana un grande inserto a colori: Firenze e la Toscana che si muovono verso il futuro.

DOMENICA DEL CORRIERE

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

44 anni, laureato, ventennale esperienza in posti di responsabilità in medio industria, contabilità generale ed industriale, budgets, moderne tecniche di controllo costi di produzione, organizzazione aziendale, legislazione fiscale e societaria. Esperienza negli incentivi industriali del Mezzogiorno. Disposto trasferirsi. Esamina adeguate proposte.

Scrivere CORRIERE 692 FF - 20100 MILANO



EGGO LE NOVITA' PER L'AUTUNNO

E' la nuova linea città-campagna, per la comodità ad ogni ora del giorno. Una collezione vastissima di modelli attuali, per l'uomo d'oggi, nei tessuti originali inglesi: tweed e spinati. Per gli abiti più eleganti è un ritorno del grigio classico e dei gilet, delle calde flanelle, dei gessati e delle morbide vigogne.

L'abito nella foto è disponibile nei colori grigio-azzurro, matton e verde e costa 36000 lire.